



Unione Europea



Regione Puglia



Asse IV - Leader



REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007-2013

FONDO FEASR - ASSE IV - APPROCCIO LEADER

MISURA 313
INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE
Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza*
turistica

GAL MERIDAUNIA
Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni
LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA

Progetto esecutivo
Il Centro del Gusto dei Monti Dauni



Progetto esecutivo
Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

INDICE

1. DESCRIZIONE ED OBIETTIVI DEL PROGETTO	Pag. 3
2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Pag. 7
3. DESCRIZIONE E MOTIVAZIONI DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE "A REGIA GAL" (REGIA DIRETTA E REGIA DIRETTA IN CONVENZIONE)	Pag.11
4. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN FASI E ATTIVITÀ (DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI PROCEDURALI, REALIZZATIVE E FINANZIARIE)	Pag.12
5. TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI E QUADRO ECONOMICO	Pag.17



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

1. DESCRIZIONE ED OBIETTIVI DEL PROGETTO

DESCRIZIONE

L'Area dei Monti Dauni presenta una notevole attrattività turistica, ancora non pienamente espressa.

Fra le cause del mancato sviluppo turistico, indubbiamente vi è la diffusa limitatezza di una offerta qualificata di servizi di indirizzo e guida per il turista, ovvero di quei servizi di contesto per lo sviluppo di una domanda turistica di qualità.

Tale limite è ancor più evidente se si considera l'Area quale Sistema Turistico Locale: i servizi presenti nei Comuni non sono mai strutturati in un sistema di offerta turistica d'Area.

L'Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* rappresenta il cuore della Linea strategica 1 del PSL – *Recupero, Ri-Qualificazione e messa in rete del patrimonio storico-culturale (materiale e immateriale) e naturalistico-ambientale per la fruizione dei residenti e dei visitatori*, soprattutto perché consente di attivare quegli interventi di tipo infrastrutturale che devono costituire l'armatura della Rete territoriale dei servizi a supporto del turismo rurale.

Tale linea strategica è fondamentale ai fini dello sviluppo delle politiche di *incoming* e di offerta turistica in un'ottica di Sistema Turistico Locale nell'Area dei Monti Dauni, anche con riferimento allo sviluppo del turismo legato alla eno-gastronomia.

Il Centro del Gusto dei Monti Dauni nasce dunque per valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze eno-gastronomiche di cui il territorio è particolarmente ricco, attraverso un vero e proprio centro espositivo in cui saranno raccolte tutte le tipicità eno-gastronomiche locali (doc, dop e igt) e in cui sarà possibile svolgere laboratori sensoriali e del gusto.

Si tratta di un progetto in grado di valorizzare in chiave turistica la vocazione agro-alimentare del territorio, la cui salvaguardia e promozione diventa un imperativo per lo sviluppo sostenibile dell'Area, interagendo con il sistema socio-produttivo locale in tutte le sue diverse articolazioni e fornendo una piattaforma di confronto con il più ampio contesto del *made in Italy* ed aperta agli interscambi culturali e commerciali con il mercato europeo ed internazionale.

Il Centro del Gusto assumerà dunque a laboratorio applicativo ed emblematica vetrina delle politiche pubbliche e dell'agire privato dell'Area in tema di qualificazione delle produzioni agricole ed agroalimentari, salvaguardia dei giacimenti eno-gastronomici del territorio, integrazione di esperienze, capacità, conoscenze a favore dell'evoluzione – tra tradizione e innovazione – della proposta eno-gastronomica territoriale e della sua capacità di competere e confrontarsi a livello europeo e mondiale.

OBIETTIVI

Il presente intervento prevede la realizzazione, attraverso l'adeguamento strutturale di parte di un edificio storico (l'ex Convento di San Francesco) ubicato nel Centro storico del Comune di Troia, del **Centro del Gusto dei Monti Dauni**, ovvero il Centro di informazione e di accoglienza turistica del Sistema Turistico Locale dei Monti Dauni dedicato al turismo eno-gastronomico.



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

Il concetto che sta alla base del *Centro del Gusto* è quello di dare vita ad un luogo fisico che risponda alla nuova concezione di *cibo* come espressione culturale e non solo come veicolo dell'alimentazione.

Infatti il *Centro del Gusto* ospiterà delle sale e degli spazi (anche all'aperto) pensati appositamente per accogliere momenti didattici, conferenze, incontri formativi, percorsi e laboratori del gusto, che proporranno sia visivamente che sensorialmente, la realizzazione di diversi itinerari enogastronomici.

Inoltre il *Centro del Gusto* fornirà ai turisti e visitatori depliant e cartine dettagliate che descriveranno i percorsi tra borghi e cittadine dell'Area, indicando le tappe giuste per assaggiare e conoscere i prodotti selezionati qualitativamente, le strutture ricettive, i negozi, le cantine, i ristoranti, le botteghe artigianali e le aziende di produzione.

Insomma, il turista che visiterà il Centro del Gusto avrà modo di informarsi, conoscere, assaggiare e scegliere il suo itinerario di vacanza.

Il Centro del Gusto diventerà dunque il "polo" per la promozione delle sinergie operative con Slow Food, le imprese del settore agricolo (innanzitutto Agriturismi, Masserie didattiche e Fattorie sociali, ma anche Farmer's markets), commerciale, artigianale, con gli Enti Pubblici, le Associazioni culturali e le Pro Loco e altri soggetti, al fine di implementare un circuito enogastronomico turistico di Area.

Infatti le imprese del territorio potranno far conoscere e mettere in mostra i propri prodotti grazie alle sale e agli spazi arredati con vetrine e strutture espositive, ma anche attraverso la organizzazione di eventi tematici, in particolare utilizzando il chiostro dell'ex Convento, *location* assai suggestiva in tutto il periodo primaverile, estivo ed autunnale.

Valore aggiunto del Centro del Gusto sarà una grande cucina a vista, allestita come in una platea teatrale dove poter osservare gli chef all'opera, conoscerne i trucchi, apprezzare la genialità della loro arte culinaria.

Insomma presso il Centro del Gusto privati, ristoratori, aziende e botteghe artigiane potranno trovare una *location* ideale per il *food and wine tasting*, la presentazione di prodotti e le degustazioni guidate.

Inoltre gli spazi del Centro del Gusto saranno utilizzabili anche per corsi di cucina e guide al gusto.

All'interno del Centro verranno allestite anche una Eno-Gastro-Biblioteca, che si candida a diventare una raccolta della cultura libraria dedicata al cibo, alla storia dell'alimentazione, alle usanze locali, alle ricette antiche, come a quelle moderne e bizzarre ed a tutto ciò che ruota attorno alla costellazione dell'enogastronomia locale, ed una Mediateca.

In prospettiva – in considerazione del fatto che il presente intervento è dotato di un budget non sufficiente per il recupero dell'intero edificio – il Centro del Gusto dei Monti Dauni, attraverso altri finanziamenti (in particolare si pensa al Progetto d'Eccellenza Monti Dauni presentato dalla Regione Puglia e approvato dal Ministero del Turismo) si candida a diventare componente essenziale del più vasto progetto di marketing territoriale dell'Area, ovvero

- ⊙ un supporto per attività promozionali/eventi;
- ⊙ un raccordo tra produttori e attori istituzionali per realizzare progetti di comunicazione e promozione a sostegno della commercializzazione;
- ⊙ collegamento e connessione di competenze diverse (produzione agricola, cantine, ricerca scientifica, operatori turistici, comunicazione);



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

- ⊙ un luogo pubblico di raccordo per la ricerca didattico-scientifica (ricerca sui frutti e specie "perduti", recupero cultivar locali di interesse gastronomico, censimento sistematico su salumi, formaggi, prodotti da forno, dolci, razze animali, frutta e ortaggi, legumi, etc) al fine di consolidare un *plafond* d'eccellenza delle materie prime della cucina dei Monti Dauni (paniere di prodotti bandiera);
- ⊙ un luogo pubblico di raccordo per la ricerca storico-culturale-documentale (ricette, prodotti, modi di cucina locali, documentazioni, ecc.);
- ⊙ la sede per progetti di formazione, culturale e professionale (corsi universitari e professionali, corsi sommelier, master of food, scuola di cucina, ecc.), in collaborazione con le organizzazioni più importanti del settore (slow Food, Università del Gusto di Pollenzo);
- ⊙ una "vetrina" dei prodotti di qualità (doc, dop e igt) e dei produttori dell'agroalimentare e dell'artigianato di filiera dei Monti Dauni.

Ai fini della auto-sostenibilità dell'intervento progettuale dopo la conclusione dello stesso, sia nella fase di start up che di entrata a regime dei servizi del Centro del Gusto dei Monti Dauni, Meridaunia promuoverà l'integrazione e la sinergia di questi con altre Misure ed Azioni del PSL e con altri Piani e programmi e Progetti, come di seguito descritti.

INTEGRAZIONE CON ALTRE MISURE ED AZIONI DEL PSL

L'intervento sarà strettamente collegato con

- la Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole", e in particolare con le Azioni 1) *Sviluppo dell'ospitalità agriturismo*, 2) *Creazione e consolidamento di Masserie didattiche*, 3) *Creazione di Fattorie sociali*, poiché permetterà di trasformare il Centro del Gusto nel volano per la promozione della offerta dei servizi e prodotti turistici dell'Area legati alla eno-gastronomia e all'agro-alimentare di qualità;
- l'Azione 1) *Itinerari* della Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche", ed in particolare con il Progetto *Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni*, che si propone di implementare il Sistema territoriale di promozione delle Vie del Gusto dei Monti Dauni, individuando il suo Centro Nodale proprio nel *Centro del Gusto* di Troia, il quale conetterà fra loro tutti i centri produttivi e ristorativi dell'Area attraverso la creazione di itinerari eno-gastronomici, privilegiando i prodotti DOC del territorio; il Progetto *Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* utilizzerà pertanto il Centro quale base per la implementazione del Sistema territoriale di promozione delle Vie del Gusto dei Monti Dauni;
- l'Azione 2) *Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica*, che finanzierà altri Centri di accoglienza turistica nell'Area, a partire dal *Touristic Area Center Monti Dauni* a Lucera, con i quali il Centro del Gusto sarà collegato funzionalmente in un sistema di rete;
- la Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", e in particolare la Azione 1) *Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo*, con i quali servizi il Centro del Gusto dovrà essere inevitabilmente connesso;
- la Misura 331 "Formazione e Informazione" e in particolare le Azioni 1) *Progetto di Informazione Linea strategica 1 – Recupero, Ri-Qualificazione e messa in rete del patrimonio storico-culturale (materiale e immateriale) e naturalistico-ambientale per la fruizione dei residenti e dei visitatori*, 2) *Progetto di Informazione Linea strategica 2 – Miglioramento quanti-qualitativo del sistema ospitale* e 6) *Formazione*;



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

- la Misura 421 e in particolare i Progetti di Cooperazione "European Country Inn – *Tourism development in rural areas*", "Terre Ospitali", Pugliesi nel Mondo" e "Leadermed"; tali Progetti hanno tutti a che fare – in misura più o meno specifica – con la promozione dell'Area attraverso la valorizzazione e la fruizione del patrimonio agro-alimentare ed eno-gastronomico dell'Area: pertanto il Centro del Gusto assurgerà inevitabilmente a location privilegiata per la realizzazione delle attività locali dei suddetti Progetti, soprattutto con riferimento alle attività di mainstreaming e di diffusione delle buone prassi regionali, nazionali e comunitarie.

INTEGRAZIONE CON PIANI E PROGRAMMI REGIONALI E LOCALI, SETTORIALI E INTERSETTORIALI

L'intervento si integra con

- ⊙ il Progetto GET Local finanziato dal PIT n.10

Il Progetto *Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* prevede l'integrazione funzionale con il Centro Visita "I prodotti tipici" di Biccari del Progetto GET Local.

- ⊙ il Progetto d'Eccellenza "Monti Dauni", finanziato alla Regione Puglia dal Ministero del Turismo.

Meridaunia ha già avviato la verifica circa la possibilità di promuovere una integrazione con il Progetto d'Eccellenza "Monti Dauni", al fine di intervenire su una area dell'immobile storico che il presente intervento non riuscirà a recuperare.

2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento verrà realizzato nel Comune di Troia (FG), presso l'Ex Convento San Francesco, un "Bene culturale invisibile" individuato dal Progetto per la sua valorizzazione ai fini della sua conoscenza e trasformazione in un fattore di sviluppo turistico del territorio.

Il Comune di Troia ha un patrimonio storico-culturale di assoluto pregio, eredità di una storia illustre.

Non vi sono certezze ma è probabile che a Troja i primi francescani, chiamati "frati lebbrosi", siano giunti prima che san Francesco fosse morto.

Lo Scadenziere di Federico II, nel 1249, parla di una strada di Troia che arriva nei pressi della Chiesa di San Francesco ed è accertato che nel 1306 in Troja già c'era un convento e una chiesa e che il primo benefattore fu un certo Bernardus Catalanus.

Si può affermare con dati di fatto che la origine dell'insediamento francescano avviene nel tardo XIII secolo, con una chiesa modesta ad una navata unica".

L'ingresso originario del tardo 1200 era posto nella parte occidentale della Città, di fronte al Castello. In seguito, cambierà l'altezza dell'edificio di culto e del convento.

I Francescani conventuali utilizzano il Monastero e l'annessa Chiesa apportandovi le modifiche necessarie, mentre altre fonti dell'Archivio Vescovile di Troia testimoniano chiaramente che nel 1395 la Chiesa, dedicata a San Francesco, è già funzionante ed è retta dai Minori.

Nel 1726 tra i padri conventuali è presente padre Maestro Francesco Antonio Fasano di Lucera, che resterà a Troja solo alcuni mesi.

Si sa che il Convento viene ampliato tra il 1737 e il 1757. Difatti, i Francescani occupano e acquistano poi tutta l'area dei Padri della Commenda di San Giovanni d Gerusalemme, dove c'era una chiesetta, come si evince da una lettera del vescovo Lancellotti (1909-1919), inviata al rev. Don Umberto De Biase.

Come avvenne nel 1618, "nel 1748 volendo i monaci Conventuali rimodernare ed ingrandire la loro chiesa, il popolo si oppose all'ingrandimento, per non perdere la visuale del monastero della chiesa dei Cappuccini. Così i Conventuali dovettero contentarsi solo di rimodernare la Chiesa; e questo lavoro fu ultimato nel 1751".

Con l'arrivo a Troja nel 1754 del Padre Generale dei Conventuali, viene spostato l'ingresso della Chiesa che precedentemente era di fronte al Castello.

Del primitivo impianto, sia della Chiesa che del Convento, non esistono tracce né documentarie né materiali.

Da un "Cabreo" del Convento (conservato presso l'Archivio Vescovile di Troja) risulta che la Chiesa, nel 1752, fu interessata da importanti interventi edilizi tesi a *"rinnovare e moderare la chiesa del detto convento facendovi delle fabbriche, coro, sagrestia, e nell'interno tutta rinnovata ad arconi, pilastri e volte ..."*, occupando dal 1756 tutta l'area che fu dei Padri della Commenda di San Giovanni di Gerusalemme.

Il Convento fu tenuto dai frati conventuali francescani fino alla sua soppressione avvenuta nel 1809, dovuta alle leggi murattiane.

La struttura del Convento nel 1809 conteneva 17 stanze al piano superiore, con tre corridoi, e 9 stanze a quello inferiore. Diverse altre stanze erano usate a magazzino, a pagliere, a cantina. Vi era anche un ampio giardino. Ciò venne consegnato al sindaco Antonio Sassi, ed a Nicola Rosati, *uomo benestante* della Città.

GAL MERIDAUNIA S. C. a r. l.

Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni

Sede Legale: Località Tiro a Segno snc – 71023 Bovino (FG)

Tel. 0881 912007/966557 Fax 0881 912921

web: www.meridaunia.it – email: info@meridaunia.it

P.Iva 02303810713



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

Si sa che l'ultimo conventuale fu il baccelliere Vincenzo Maria Savino di Rotello, che morì il 4 ottobre 1854.

«Il 17 aprile 1810 le autorità comunali chiesero all'intendente di poterlo usare come caserma per i militari, perché Troja, ... era un comune soggetto a passaggi di truppe ...» (G. e A. Clemente).

Nel 1822 si ripararono i tetti dell'ex convento francescano, si fittarono le botteghe e le cantine annesse e, in una sala, si ricavò un teatro stabile, con accesso da via S. Francesco. Nel 1830 iniziò l'attività della banda musicale locale, attiva e nota in tutta la provincia, per tutto l'Ottocento.

Inoltre, si stabilisce anche Il Regio Giudice nel 1824, il Carcere Circondariale nel 1832.

Il 15 maggio 1839, con una «scrittura» con il Municipio, «alcuni privati cittadini» si impegnarono a contribuire con delle somme alla realizzazione della sala, riservandosi la proprietà dei palchi. L'ambiente, rettangolare, era dotato di 8-10 palchi, platea e loggione, per un totale di circa 200 posti.

Il 26 novembre 1862, il Decurionato delibera «di restaurare il Teatro Comunale, rifare varie strade interne, dotare le vie principali di un numero sufficiente di fanali e aprire il C.so Vittorio Emanuele». «I lavori eseguiti al teatro, sotto a direzione dei deputati stessi», consistettero «in una scena nuova, nel telone nuovo e gentilmente decorato, nel restauro delle vecchie scene, nell'interno de' i palchi a carta 'e in altre riparazioni».

Il 20 marzo 1869 il Consiglio deliberò la spesa di riadattamento del teatro, il riscatto dei palchi di proprietà privata e l'inserimento nel bilancio di lire 100 per la manutenzione della struttura quasi sempre chiusa e in pessimo stato «per la tettoia da cui gronda acqua», mentre «palcoscenico, sipario e tele (...) non presentano più l'aspetto di teatro, ma di un mucchio di legname e tele infracidite e reso nido di topi». Si dovette, perciò, procedere d'urgenza al restauro totale del fabbricato e dell'interno, per il decoro della città, e risolvere i rapporti tra l'Amministrazione, che doveva gestire l'immobile, e i privati proprietari dei palchi, che accampavano i loro diritti. Il Consiglio deliberò di effettuare il riscatto dei palchi o, addirittura, l'esproprio forzato, di aumentare la cifra messa in bilancio per un progetto di ampliamento dei posti con la costruzione di una seconda fila di palchi, da ottenersi abbassando la platea e l'altezza dei palchi esistenti ovvero restringendo il loggione.

Nel 1878 l'Accademia Filodrammatica «Ecanà» di Troia, diretta da F. Ardizzone, esprime il «voto di usare il teatro comunale, mancando al momento di apposita sala».

Sino agli inizi degli anni Sessanta del XX secolo è funzionante una sala cinematografica. Mentre gli altri ambienti sono in rovina.

Dagli anni '60 in poi la struttura è andata incontro ad una lenta ma progressiva fase di abbandono e degrado statico, fino al crollo di una porzione di cornicione.

L'impianto conventuale si presenta in forme chiaramente barocche con i corpi di fabbrica principali affacciati su una corte centrale.

L'intervento riguarderà alcune aree dell'immobile accessibili attraverso due accessi posti su Via S. Francesco.

Qui sotto la cartina dell'intero immobile.

Inoltre si allega la planimetria delle aree dell'immobile interessate dall'intervento progettuale:

- Area interessata del Piano terra;
- Area interessata del Piano primo.



Il Comune di Troia ha realizzato un primo intervento di consolidamento della struttura del complesso, restaurato i prospetti e rifatte le coperture con dei "LAVORI DI RESTAURO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO" finanziati attraverso la Misura 2.1 del POR PUGLIA 2000-2006 - PIS N°12 ITINERARIO NORMANNO SVEVO ANGIOINO.

L'intervento suddetto, terminato nel 2008, è stato progettato dallo Studio Associato degli Architetti Antonio Stefano CIBELLI e Piero GUADAGNO (cfr. http://www.cibelliequadagno.it/lavori_di_restauro_dellex_convento_di_san_frances.html)

Edificio fisicamente emergente del tessuto urbano della città di Troia, che nel tempo ha rivestito un ruolo esatto e fondamentale nel racconto della città e delle dinamiche sociali in essa contenute (Convento prima, carcere mandamentale, pretura e caserma dei Carabinieri poi, infine Sala Cinematografica) esso dagli anni '60 in poi ha perso identità funzionale, persistendo come emergenza fisica, ma permanendo "invisibile" ai più: un contenitore monumentale privo di contenuto, un vuoto funzionale sulla mappa dei complessi rapporti tra parti che costituiscono l'organismo città.

L'intervento progettuale proposto nasce dunque dalla volontà di restituire visibilità ed attrattività all'ex Convento di San Francesco, restituendogli una nuova identità funzionale ed un valore centrale non solo per la città che lo ospita, ma per l'intero territorio dei Monti Dauni, valorizzandolo – nell'assoluto rispetto del contesto territoriale e storico-culturale in cui è situato – quale spazio (fisico e virtuale) per la promozione della cultura agro-alimentare ed eno-gastronomica del territorio dei Monti Dauni, sia nella dimensione educativo-formativa, sia in quella economica legata al turismo culturale.

Ambiziosamente si vuol sottrarre l'edificio al suo destino di oggetto di studio dell'archeologia urbana – dunque superare la classica concezione "passiva" della produzione e della



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

circolazione sociale della cultura – per restituirlo alla città ed al territorio tutto come parte vitale degli stessi, facendo leva sulla concezione “pro-attiva” della produzione e della circolazione sociale della cultura.



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

3. DESCRIZIONE E MOTIVAZIONI DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE “A REGIA GAL” (REGIA DIRETTA E REGIA DIRETTA IN CONVENZIONE)

L'intervento verrà realizzato dal GAL Meridaunia con modalità *a regia diretta*.

Il Comune di Troia (con cui è stata sottoscritta una Convenzione per la gestione dell'immobile oggetto dell'intervento) sarà partner del Progetto.

La scelta di Meridaunia di realizzare l'intervento con modalità *a regia diretta* si basa sulla necessità di trasformare il *Centro del Gusto dei Monti Dauni* in una struttura a servizio di tutta l'Area del PSL.

La presenza nella compagine sociale di Meridaunia di tutti i 30 Comuni dell'Area – nonché di diversi portatori di interesse del settore eno-gastronomico – è garanzia che la struttura sarà gestita dal GAL beneficiario nell'interesse di tutta l'Area.

Per la realizzazione della parte strutturale del Progetto e per la fornitura degli arredi e delle attrezzature, il GAL prevede l'affidamento a soggetti privati che possano garantire la corretta realizzazione delle azioni. Il beneficiario finale resta il GAL, mentre il realizzatore fisico dell'intervento è un soggetto terzo.

La scelta del soggetto terzo a cui affidare l'intervento avverrà mediante procedura di evidenza pubblica, sempre nel rispetto della normativa sulla concorrenza.



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

4. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO IN FASI E ATTIVITÀ (DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI PROCEDURALI, REALIZZATIVE E FINANZIARIE)

L'intervento progettuale ha già visto l'individuazione degli spazi destinati alla realizzazione del *Centro del Gusto dei Monti Dauni*, che sono stati individuati in parte dei locali del piano terra e del primo piano dell'immobile oggetto dell'intervento – l'ex Convento di San Francesco – con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Troia, partner di Progetto, con la quale è stata sottoscritta una Convenzione per la gestione della struttura per 15 anni. (cfr. Allegato 1).

L'intervento progettuale prevede l'implementazione delle seguenti Fasi ed Azioni progettuali:

Fase 1 – Redazione del Progetto esecutivo dell'intervento strutturale

Personale tecnico individuato dal GAL Meridaunia con procedura ad evidenza pubblica realizzerà il progetto esecutivo dell'intervento strutturale, che costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

In allegato al presente Progetto vi sono le planimetrie delle due aree su cui avverrà l'intervento strutturale.

Fase 2 – Acquisizione di beni e servizi da soggetti terzi

Il GAL Meridaunia avvierà le procedure per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attuazione del presente Progetto da soggetti terzi, individuati mediante procedure di evidenza pubblica nel rispetto del Manuale delle procedure di attuazione degli Assi III e IV del PSR Puglia 2007-2013, oltre che del codice sugli appalti pubblici (D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni).

Il GAL Meridaunia pertanto

- emanerà un Bando pubblico per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile e provvederà alla individuazione della ditta/delle ditte aggiudicatarie, che realizzeranno l'intervento strutturale;
- attiverà le dovute procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione degli arredi, delle attrezzature e di tutti i beni e servizi per la realizzazione del progetto.

Fase 3 – Esecuzione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento

L'intervento strutturale prevede l'adeguamento funzionale e la realizzazione

- ⊙ delle opere murarie (pavimenti e pareti)
- ⊙ degli impianti (elettrico, di riscaldamento/condizionamento, idrico, fognario, rete LAN, etc)
- ⊙ della cucina



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

per ciascuna delle due aree individuate al piano terra e al piano primo dell'immobile comunale (cfr. planimetrie allegate).

Fase 4 – Allacciamento delle utenze

Il Comune di Troia provvederà all'attivazione degli allacci alla linea telefonica, elettrica e del gas.

Fase 5 – Implementazione funzionale degli spazi

Una volta completato l'intervento strutturale, Meridaunia provvederà alla implementazione funzionale degli spazi dotandoli degli arredi, delle attrezzature e dei software necessari, come da descrizione seguente.

Piano Terra

L'accesso al Piano terra del Centro del Gusto può avvenire dalla Via San Francesco

- attraverso il civico n. 6 – che porta direttamente alla Cucina sulla sinistra e allo Sportello Informativo sulla destra (cfr. planimetria allegata), e che permetterà poi – attraversando un corridoio parzialmente coperto, di arrivare al cortile interno, attraverso un accesso che sarà aperto nel muro di cinta posto sulla destra;
- attraverso il civico n. 2, che permette di accedere direttamente nel cortile interno attraversando un lungo androne, ma anche di accedere al Piano primo attraverso la scalinata posta immediatamente sulla sinistra.

Di seguito la suddivisione degli spazi con la loro destinazione d'uso (cfr. planimetria Piano terra allegata):

Sportello Informativo

Posto nella sala immediatamente alla destra dell'ingresso dal civico n. 6 di Via San Francesco, il servizio di Sportello informativo permetterà a turisti/visitatori

- di essere collegati con il *Touristic Area Center* localizzato a Lucera, il punto di accesso, accoglienza e informazione dell'Area – sia fisico che virtuale – con riferimento agli itinerari naturalistico-ambientali, storico-culturali, religiosi, alle strutture ricettive, agli eventi culturali, ai musei, ai "poli di interscambio" e ai Centri multiservizio per un'offerta di servizi legati alla fruizione già esistenti e che verranno realizzati con i finanziamenti del Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni – dunque di usufruire dei servizi informativi e di supporto logistico al visitatore/turista (informazioni su dove pernottare, pranzare, fare shopping, sugli eventi, ecc...) da questo erogati;
- di essere informati sui servizi che il Centro del Gusto propone direttamente;
- di essere informati sui servizi offerti dal Sistema territoriale di promozione delle Vie del Gusto dei Monti Dauni, che verrà implementato con il Progetto *Itinerari enogastronomici dei Monti Dauni*, il quale promuove il binomio "territorio-prodotto enogastronomico ed agro-alimentare" dei Monti Dauni attraverso la messa a sistema di



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

tutti i produttori, ristoratori, presidi slow food, associazioni culturali ed enogastronomiche, etc. presenti nei 30 Comuni dell'Area.

Infatti il *Centro del Gusto* fornirà ai turisti e visitatori depliant e cartine dettagliate che descriveranno "*Le Vie del Gusto dei Monti Dauni*", ovvero i percorsi tra borghi e cittadine dell'Area, indicando le tappe giuste per assaggiare e conoscere i prodotti selezionati qualitativamente, le strutture ricettive, i negozi, le cantine, i ristoranti, le botteghe artigianali e le aziende di produzione.

Insomma, il turista/visitatore avrà modo di informarsi, conoscere, assaggiare e scegliere il suo itinerario di vacanza.

Per poter svolgere tali funzioni la sala verrà allestita come *front office*, che svolgerà sia la funzione di punto di informazione che di biglietteria del Centro, nonché di prenotazione per i servizi ricettivi e ristorativi. Pertanto essa sarà dotata di mobile front office, schermi, lettori dvd che proietteranno immagini del territorio, pc, scrivanie, espositori per materiale promozionale cartaceo, depliant, brochure, cartoguide, guide, punti luce.

Cucina a vista

Posta nella sala immediatamente alla sinistra dell'ingresso dal civico n. 6 di Via San Francesco, la Cucina a vista permetterà a turisti/visitatori e ai corsisti/allievi di percorsi di aggiornamento, formazione, specializzazione, di poter osservare gli chef all'opera, conoscerne i trucchi, apprezzare la genialità della loro arte culinaria.

La Cucina a vista sarà allestita come in una platea teatrale e dotata di videocamere che possono proiettare le immagini su schermi posti all'esterno della stessa, in altri spazi del Centro del Gusto, come pure a distanza.

Spazi espositivi e Laboratori del Gusto

Gli ambienti che

- dall'ingresso del civico n. 6 di Via San Francesco conducono verso il Cortile interno, sia quelli coperti/chiusi (l'ingresso e la stanza successiva) sia quelli all'aperto (che verranno coperti con una copertura "leggera")
- dall'ingresso dal civico n. 2 di Via San Francesco conducono attraverso un grande portone al Cortile interno

avranno la funzione di

a) Spazi espositivi di prodotti e produzioni tipiche locali

Tali spazi saranno infatti dotati di vetrine permanenti, che permetteranno ai produttori di qualità del territorio di esporre i propri prodotti per periodi determinati.

b) Spazi per laboratori del gusto e per attività di *wine tasting*

Tali spazi saranno progettati per accogliere momenti didattici, conferenze, incontri formativi, percorsi e laboratori del gusto, che proporranno sia visivamente che sensorialmente, la realizzazione di diversi itinerari enogastronomici.



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

Il Chiostro del Gusto

Il cortile interno (cfr. planimetria) sarà il luogo in cui si congiungeranno le due passeggiate del Gusto, permettendo dunque una visitazione circolare quando verranno realizzati eventi all'aperto nei mesi primaverili, estivi ed autunnali.

Le imprese del territorio (agricole, agro-alimentari, ristoratori, etc) potranno far conoscere e mettere in mostra i propri prodotti – valorizzati da chef e sommelier – grazie alle sale e agli spazi arredati con vetrine e strutture espositive, ma anche attraverso la organizzazione di eventi tematici nella *location* assai suggestiva del Chiostro dell'ex Convento, che si presta perfettamente per il *food and wine tasting*, la presentazione di prodotti e le degustazioni guidate.

Inoltre privati, enti di formazione, associazioni culturali e gastronomiche, potranno utilizzare tale spazio per realizzare corsi di cucina e guide al gusto.

Piano Primo

Il Piano primo è accessibile dall'ingresso del civico n. 2 di Via San Francesco, che si affaccia sulla P.zza Girolamo Seripando e sulla centralissima Via Regina Margherita (in cui hanno sede la Cattedrale ed il Comune di Troia), attraverso una scalinata ampia e comoda.

L'area del primo piano dedicata al *Centro del Gusto* prevede l'allestimento dei seguenti spazi (cfr. planimetria allegata):

- Ingresso

La Sala verrà attrezzata con pannelli espositivi dei prodotti e delle produzioni tipiche e di qualità dei Monti Dauni.

- Uffici amministrativi

Tali spazi, attrezzati con mobilio per ufficio, pc, fax, stampanti, telefoni, armadi per archiviazione documenti, etc, ospiteranno il personale necessario per garantire il funzionamento dei servizi del Centro del Gusto.

- Sala attesa/ristoro

Lo spazio verrà attrezzato per permettere ai turisti/visitatori di attendere i servizi offerti dal Centro e per un breve ristoro.

- Eno-Gastro-Biblioteca dei Monti Dauni

Lo spazio verrà adibito quale Biblioteca dedicata alla Eno-gastronomia del territorio e si candida a diventare una raccolta della cultura libraria dedicata al cibo, alla storia dell'alimentazione, alle usanze locali, alle ricette antiche, come a quelle moderne e bizzarre ed a tutto ciò che ruota attorno alla costellazione dell'eno-gastronomia locale dei Monti Dauni.

- Sala lettura/Aula didattica

Tale spazio verrà utilizzato sia per la consultazione dei testi della Eno-Gastro-Biblioteca, sia per realizzare le attività teoriche dei:

- ✓ Corsi di educazione alimentare per bambini e adolescenti



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

- ✓ Corsi di cucina tipica per adulti
dunque sarà attrezzato con tavoli e sedie.
- Mediateca dell'Eno-gastronomia dei Monti Dauni
Con la consulenza di esperti Gastronomi, Chef, Storici dell'Arte e della enogastronomia, verranno
 - reperiti i supporti didattico-educativi, audiovisivi e software disponibili gratuitamente (realizzati nell'ambito di Progetti finanziati dai fondi strutturali – PON Scuola, POR – o da Progetti comunitari a valere sul Programma Apprendimento permanente – Leonardo, Comenius, Grundtvig, etc)
 - acquistati supporti audiovisivi e software;
 - realizzati supporti didattico-educativi materiali, audiovisivi e software basati sull'approccio dell'edutainment, quali a titolo esemplificativo:
 - ✓ Gioco da tavolo incentrato sulle buone abitudini e la corretta alimentazione
 - ✓ Video sulla produzione del vino
 - ✓ Video sulla produzione dell'olio
 - ✓ Video sulla filiera del latte ed i suoi derivati
 - ✓ Video sui prodotti della terra (verdura, frutta)
 - ✓ Video sugli animali da allevamento
 - ✓ Video "Lezioni di cucina": alcuni chef locali svelano i segreti di ricette tradizionali e non
- Spazi espositivi
Tali spazi, parte dei quali si affacciano su una balconata che dà nel cortile interno, saranno dotati di
 - vetrine e strutture espositive permanenti
 - pannelli espositivi
 - schermi videoche permetteranno ai visitatori/turisti di conoscere la storia eno-gastronomica, le tradizioni culinarie, le ricette del territorio, attraverso la visione di filmati, video, testi, etc..

Fase 6 – Inaugurazione del Centro del Gusto dei Monti Dauni e start up del servizio

Nell'ultima fase il GAL Meridaunia realizzerà un evento per l'inaugurazione del Centro e le azioni di Promozione dello stesso attraverso gli strumenti di comunicazione quali:

- sezione sito internet di Meridaunia
- brochure
- depliant informativi



Progetto esecutivo Il Centro del Gusto dei Monti Dauni

Misura 313 "Incentivazione di Attività Turistiche" – Azione 2) *Creazione di Centri di informazione e di accoglienza turistica* – Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA*

5. TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI E QUADRO ECONOMICO

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Adeguamento delle strutture esistenti

Rientrano in tale categoria i lavori edili, sistemazioni esterne e simili, quali:

- Opere edili per l'adeguamento e la ristrutturazione delle strutture esistenti, costruzione di piccoli impianti.
- Realizzazione di opere edili a misura

Allestimento di sale di accoglienza, sale di degustazione, vetrine di prodotti

Rientrano in tale categoria i beni d'investimento che hanno una vita economica superiore all'anno, quali:

- Acquisto di attrezzature e dotazioni;
- Acquisto di attrezzature informatiche (hardware e software) e telematiche funzionali alla realizzazione dell'intervento.